

sugli assegni ad personam provenienti dall'indennamento 1927 e sulle indennità previste a favore dei combattenti; propone pertanto che l'Amministrazione, con un onere molto lieve e che sarà largamente compensato dai recuperi che il recente provvedimento consente, rimborsi a tutti gli impiegati, qualunque sia il coacervo dei loro emolumenti, l'80% dell'ammontare della tassa che graverebbe questi piccoli assegni finora liquidi, dati al netto di R. M., in modo che il loro ammontare netto non debba variare coi gradi e con gli scatti di stipendio.

Il Comitato esprime parere favorevole.

°°°

b. Promozione al grado di applicato di 2^a classe del sig. Juri Mario in virtù del provvedimento del 12 luglio 1930.

Il Direttore Generale fa presente che in data 12 luglio 1930, alcuni applicati di 2^a e di 3^a classe ottennero con provvedimento straordinario del Direttore Generale (per delega conferitagli dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 27.6.1930) la promozione alla classe superiore, in considerazione di loro speciali benemerite di